

Allegato n. 1

ISTANZA LAVORO AGILE: Domanda di partecipazione alla modalità di lavoro in "smart working" con relativo progetto individuale

**Al Dirigente Scolastico
Dell'Istituto Tecnico Economico Mossotti di Novara**

A seguito dell'adozione dei DPCM del 23.02.2020 e del 01.03.2020 e del DPCM del 04.03.2020 "Disposizioni attuative del Decreto Legge 23/03/2020, recante *misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

in attuazione di quanto previsto nell'Ordinanza del 21 febbraio 2020 adottata dal Ministro della Salute e dal Presidente della Regione Piemonte e nella più recente Direttiva 1/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e successiva Circolare n. 1/2020 del 4 marzo 2020 avente ad oggetto "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa"

Vista la circolare n. 216 del giorno 11 marzo 2020 in cui si rende nota la disponibilità dell'istituzione scolastica a valutare richieste di prestazione lavorativa rese in modalità di lavoro agile da parte dei dipendenti in servizio ai sensi dell'art. 2 c. 1 lett. r) del DPCM dell'8 marzo 2020 secondo cui *"la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro"*;

Vista l'informativa del Dirigente Scolastico sullo "Smart working"(Circ. n. 217),

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____, il _____
residente a _____
domiciliato a _____ (indicare se diverso dal luogo di residenza)
in servizio presso _____ in qualità di _____ Area _____
Fascia _____

Con rapporto di lavoro

- full-time
 part time al _____ %

Consapevole delle conseguenze civili e penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace, ex DPR 445/2000,

CHIEDE

di poter effettuare la propria prestazione lavorativa con modalità "lavoro agile" ("smart working") presso

(descrivere l'attività e relativi risultati del progetto individuale)

nelle giornate e nelle fasce orarie (fino al 30 % dell'orario settimanale):

PRENDE ATTO

- che l'attività svolta *in lavoro agile* non dà diritto al buono pasto e/o a prestazioni di lavoro straordinario;
- che l'attività dovrà avere un'articolazione oraria di 36 ore settimanali, come già previsto (salvo accordi specifici per il personale che svolge la propria attività in regime di part-time).

DICHIARA

- di essere in possesso degli strumenti tecnologici necessari per svolgere le attività assegnate; nello specifico, di mettere a disposizione per la prestazione lavorativa da remoto le seguenti strumentazioni (utilizzate esclusivamente come postazione di lavoro e non condivise da altri familiari):
-
-

- di essere in una delle situazioni indicate dalla Nota M.I. 279 dell'8 marzo 2020 e dalla Nota M.I. 278 dell'6 marzo 2020, che prevede la concessione della modalità di lavoro in "smart working" in presenza dei seguenti prerequisiti:
 - 1) il lavoro svolto dal personale che richiede di fruire di modalità di lavoro agile deve risultare gestibile a distanza;
 - 2) il dipendente in lavoro agile deve dichiarare di disporre, presso il proprio domicilio, di tutta la strumentazione tecnologica adeguata a svolgere il proprio compito e deve poter garantire la reperibilità telefonica nell'orario di servizio;
 - 3) le prestazioni lavorative in formato agile dovranno essere misurabili e quantificabili;
- di rientrare nelle categorie di seguito elencate che danno priorità nell'accesso alle modalità di lavoro in "smart working", secondo quanto indicato nella Direttiva del 4 marzo 2020:
 - affetti da patologie tali da esporli ad un maggiore rischio di contagio (trapiantati, immunodepressi, etc.);
 - lavoratori con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
 - lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del congedo di maternità previsto dall'articolo 16 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, ai sensi dell'articolo 18, comma 3-bis, della legge 22 maggio 2017, n. 81;
 - dipendenti sui quali grava la cura dei figli minori, anche in conseguenza della sospensione o contrazione dei servizi degli asili nido, della scuola per l'infanzia e della scuola primaria di primo grado;
 - dipendenti che raggiungono la sede di lavoro con mezzi pubblici, percorrendo una distanza di almeno cinque chilometri,

(Tali motivazioni saranno considerate nel caso il dirigente responsabile dovesse effettuare una valutazione di priorità);

- di attenersi alle disposizioni impartite dall'Amministrazione per lo svolgimento dello

“smart working”. Di utilizzare le apparecchiature in conformità alle istruzioni e alle disposizioni ricevute;

- di impegnarsi a concordare preventivamente con il Dirigente l'attività e la durata della prestazione in “smart working”, nel rispetto degli obblighi dei lavoratori ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008;
- di impegnarsi a svolgere l'attività in “smart working” nel rispetto degli obblighi previsti dal Ministero della Salute e dei criteri di idoneità, sicurezza e riservatezza e in un luogo rispondente ai requisiti minimi stabiliti nell'informativa generale sulla gestione della salute e sicurezza per i lavoratori in “smart working”, nel rispetto della direttiva dell'INAIL sulla salute e sicurezza nel *lavoro agile* ai sensi dell'art. 22, comma 1, L. 81/2017, di cui all'avviso sul portale INAIL del 26 febbraio 2020;
- di esonerare l'Amministrazione da ogni spesa sostenuta per l'utilizzo delle apparecchiature, per i consumi elettrici, per la connessione alla rete internet e per le comunicazioni telefoniche connesse all'attività lavorativa;
- di essere reperibile al seguente recapito telefonico _____, secondo l'orario di servizio stabilito dal piano delle attività;
- Dichiaro altresì di avere ricevuto l'informativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il/la sottoscritto/a si impegna a far pervenire ogni mattina all'ufficio di servizio (NOTD09000R@istruzione.it) una comunicazione via e-mail al momento della presa di servizio e (allo stesso indirizzo e-mail) un report con il quale la prestazione lavorativa sarà rendicontata quotidianamente al termine dell'orario di servizio.

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 finalizzato agli adempimenti necessari per l'espletamento della procedura per la partecipazione alla modalità di lavoro in “smart working”.

Al dipendente sono garantite le tutele previste dalle normative e dal CCNL in materia di retribuzione, anzianità contributiva, trattamento quiescenza, assenze, ferie e riposi.

IL DIPENDENTE

(luogo e data) _____

(Firma) _____